

settore agenti fisici

DP_FI.01.13.16/35.37

a mezzo: posta ordinaria, PEC

nome file: F:\SAFI2\01.13.16_35.37 sopralluogo campo di marte del 22_11_2012\Comunicazione esiti sopralluogo campo di marte.doc

notifica interna a: Settore VIA/VAS, Dipartimento di Firenze

Per Direzione Ambiente
Comune di Firenze
vivibilita.urbana@pec.comune.fi.it

e, p.c. **Alla Società NODAVIA Scpa**
Via S. Biagio n° 75
42024 Castelnovo di Sotto (RE)

ARPAT - ARPAT



2012/0085074

10/12/2012 12:23:14

DP_FI.01.13.16/35.37

Oggetto: Rumore - Comunicazione esito degli accertamenti effettuati sull'attività svolta nel cantiere Campo di Marte gestito dalla Società NODAVIA Scpa e ubicato in Firenze via Campo d'Arrigo. TAV Nodo di Firenze. Sopralluogo del 22/11/2012

Nell'ambito dell'attività programmata di controllo dell'inquinamento acustico derivante dall'attività dei cantieri adibiti alla realizzazione di infrastrutture di trasporto è stato effettuato un accertamento sull'attività svolta nel cantiere ferroviario Campo di Marte.

Nell'ambito di tale accertamento è stato effettuato un sopralluogo presso il cantiere in oggetto in data 22/11/2012 e valutati gli esiti tenendo conto delle prescrizioni contenute nel giudizio di compatibilità ambientale e quelle emanate dall'Osservatorio Ambientale (OA), limitatamente agli aspetti acustici.

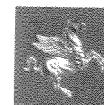
Dall'esito dell'ispezione, riportato nel rapporto d'ispezione ambientale allegato, è emerso che sono in atto soltanto lavori di rivestimento dei muri laterali, tra la fine dell'area GA03 e l'inizio della zona Trincea, con getto di calcestruzzo tramite una pompa SERMAC 5Z35 che preleva il materiale da un'autobetoniera. I lavori di scavo del tunnel con la fresa TBM non sono ancora iniziati, avverranno presumibilmente entro i primi mesi del 2013, pertanto durante sopralluogo non abbiamo rilevato evidenti criticità acustiche.

Tuttavia, come abbiamo già evidenziato nella nostra nota precedente del 18-7-2012 Protocollo n°51330 del 20-7-2012 relativa alla comunicazione dell'esito del sopralluogo in oggetto del 12-7-



Il Sistema di gestione ARPAT
è certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001 : 2008
Registrazione n. 3198 - A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Dato ad uso interno di ARPAT:

Numero attività della "Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT" - DCRT 07/2010: 110

2012, possono originarsi delle potenziali criticità acustiche in quanto le simulazioni contenute nell'ultima variante al PAC, approvata dall'Osservatorio Ambientale (OA), non comprendevano il contributo acustico apportato da alcune sorgenti, in particolare:

- Impianto di depurazione delle acque già attivo 24 ore su 24.
- Impianto produzione del legante per il fissaggio dei conci in galleria. Ancora non è stato installato ma durante lo scavo della galleria funzionerà 24 ore su 24.

La mancanza del contributo acustico di tali sorgenti nelle simulazioni potrebbe sottostimare i livelli di pressione sonora attesi ai ricettori.

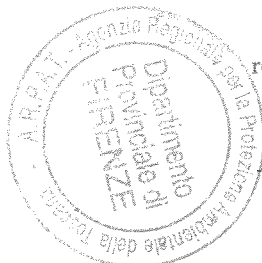
Altre criticità, come già fatto notare con nostra nota del 3 Aprile 2012 Protocollo n°24009 del 4 Aprile 2012 relativa alla comunicazione dell'esito del sopralluogo del cantiere in oggetto del 23 Marzo 2012, si possono presentare la prima notte di inizio delle lavorazioni di scavo, al momento in cui entrerà a regime l'impianto di ventilazione e l'impianto di carico dello smarino sui vagoni.

CONCLUSIONI

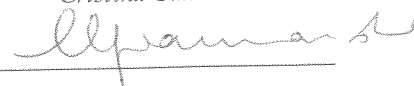
Tenuto conto della possibile sottostima dei valori attesi ai ricettori contenuta nell'ultima variante al PAC, tenuto conto delle criticità acustiche che possono originarsi nel periodo notturno, proponiamo di sollecitare l'Osservatorio Ambientale affinché richieda ad Italferr:

1. la presentazione di una nuova variante al PAC che comprenda anche il contributo acustico dell'impianto di depurazione delle acque e dell'impianto di produzione del legante per il fissaggio dei conci.
2. la presentazione del progetto esecutivo dell'impianto di carico dello smarino sui vagoni, in particolare la parte che si troverà sopra il piano campagna, con evidenziate le eventuali mitigazioni acustiche.
3. Siano effettuate, come previsto al punto 10) del PAC approvato dall'OA, le seguenti misure di collaudo acustico:
 - la prima notte di inizio delle lavorazioni di scavo;
 - una volta che lo scavo sarà avanzato di una distanza tale da rendere necessario il funzionamento a regime dell'impianto di ventilazione.

Firenze, 10/12/12



responsabile settore agenti fisici
Cristina Giannardi



Allegato: (da inviare anche agli indirizzi per conoscenza)

- Rapporto di ispezione ambientale del 10-12-2012 Fascicolo DP_FL01.13.16/35.37